

Floridia. Un'antenna di telefonia vicino ad una scuola, paura e polemiche. Il sindaco: "Io contro le antenne"

A Floridia monta la polemica attorno ad una antenna di telefonia mobile installata ad alcune centinaia di metri dalla scuola di via Fava, nei pressi dell'ampia piazza dedicata ai Caduti di Nassyria. Protestano i 5 Stelle ma alza la voce anche il sindaco, Orazio Scalorino.

L'antenna in questione sta sorgendo su di un terreno privato e, secondo le prime informazioni ufficiali, sarebbe stata autorizzata dall'Arpa di Siracusa. I pentastellati floridiani non ci stanno e hanno organizzato una raccolta di firme per chiedere il blocco dei lavori, preoccupati anche dal rischio di esposizioni ad onde potenzialmente dannose. "Come si può permettere l'installazione di una mega antenna a pochi metri da una scuola? Non ci bastano le antenne sparse dentro la nostra città?".

Ma sul punto annuncia battaglia anche lo stesso Scalorino che da consigliere comunale lavorò a quello che è poi diventato il regolamento comunale della antenne. "Lunedì avvierò le verifiche. L'autorizzazione non dipende dal Comune ma voglio capire se i lavori e la scelta del luogo è avvenuta nel rispetto di quel regolamento. Contatterò anche Arpa per avere notizie in merito".

Il primo cittadino di Floridia è chiaro su di un punto. "Sono contrario alla presenza di antenne nella cinta urbana. Ce ne è una anche sopra un palazzo a due passi dal liceo scientifico. Abbiamo fatto grandi battaglie ma è ancora lì". Insomma, Orazio Scalorino lascia intendere che la volontà dei cittadini

floridiani deve essere tenuta in considerazione e rispettata. Nel frattempo, però, i lavori proseguono.
(foto: dal web)

Siracusa. Al Chindemi non piove più: promessa mantenuta, lavori quasi completati

Vi ricordate del plesso di via Basilica della Chindemi? Un edificio nuovo, consegnato nel 2014 ma con un problema: piove dentro. L'acqua si infiltrava dal terrazzino, riempiva i solai e finiva per acconcarsi nei corridoi e in alcune classi "cadendo" dalle plafoniere.

Ci siamo occupati del caso con un nostro servizio. Adesso la buona notizia: i lavori per l'impermeabilizzazione sono cominciati e quasi completati. Raggiante la preside, Pinelle Giuffrida.

Siracusa. Il consigliere Milazzo: "Gargallo

abbandonato, scoprire responsabilità"

Il servizio che Siracusa0ggi.it ha dedicato alle condizioni in cui versa l'edificio che in Ortigia ospitava il Liceo Classico Gargallo ([vedi qui](#)) ha acceso un forte dibattito in cui interviene il consigliere comunale Massimo Milazzo. "Chiedo l'istituzione di una commissione di indagine, costituita da componenti del Comune e della ex Provincia per accertare i fatti e le responsabilità che hanno condotto al fallimento dell'operazione di restauro. Scoprire errori e responsabilità – dice Milazzo – sarebbe un gran fatto nuovo a Siracusa". Nel contempo deve tornare attuale il progetto di restauro abbandonato. "Liberare quello storico edificio dall'incuria e dal degrado in cui oggi versa significherebbe non solo restituire a Siracusa un monumento simbolo della sua storia culturale ma anche e soprattutto recuperare la fiducia della cittadinanza sulla capacità di fare della politica".

L'edificio che dall'unità d'Italia ospitava il liceo classico venne chiuso nel 2005. In un paio d'anni doveva essere restaurato e migliorato nelle strutture per essere restituito all'istituzione scolastica. Le cose non sono andate così.

Buscemi: assenteismo al Comune, 14 dipendenti indagati

Quattordici dipendenti del Comune di Buscemi indagati per assenteismo. Gli avvisi sono arrivati al termine di una

inchiesta coordinata dalla Procura di Siracusa e condotta dai carabinieri. L'inchiesta avrebbe preso le mosse da alcune denunce che segnalavano l'abitudine di alcuni dipendenti di assentarsi dal loro posto di lavoro durante gli orari per fare altro. Episodi sotto la lente degli investigatori. Per il Comune di Buscemi non è la prima indagine simile.

Siracusa. Tre vie della frazione di Cassibile dichiarate "strade comunali di pubblico transito"

Le vie Teti, Eumenidi e delle Muse diventano strade comunali soggette a pubblico transito. Si tratta di tre piccole arterie che ricadono nel territorio di Cassibile e che il Consiglio Comunale di Siracusa, riunito ieri sera, divenute "strade comunali" dopo la votazione della relativa proposta. Sono stati 16 i voti a favore in chiusura della seduta, in seconda convocazione.

Il Consiglio torna in aula martedì 18 con all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio di previsione.

Augusta. Sbarcati i 230

migranti soccorsi dal mercantile Byzantion

E' arrivato poco dopo le 11 in porto ad Augusta il mercantile Byzantion. A bordo, 230 migranti soccorsi in due distinti interventi, coordinati dalla Guardia Costiera, in acque libiche. I due barconi erano in precarie condizioni di galleggiabilità. Sul primo erano stipati in 141, 89 nel secondo. Per i 230 stranieri, attivate le procedure di identificazione e prima accoglienza.

Siracusa. Una "palude" a due passi dalla pista ciclabile

Una serie di pantani, pozze maleodoranti a pochi passi dalla pista ciclabile che costeggia il mare di Siracusa. A segnalarli, un lettore di SiracusaOggi.it. Siamo andati a verificare di persona. E come vedrete nelle immagini, nel tratto alle spalle della chiesa di San Corrado ci sono diverse e ampie pozzanghere da cui si spande nella zona un poco invitante olezzo. Chi corre sulla ciclabile da quelle parti, si tappa il naso.

Siracusa. Il mercato di Ortigia "disturba" alcuni residenti: troppo rumore e sporcizia

Ortigiani contro il caratteristico mercato del centro storico. Un gruppo di residenti ha presentato una denuncia per le condizioni igieniche dell'area e per quello che viene definito inquinamento acustico. Sarebbero soprattutto i residenti di via De Benedictis a lamentare la situazione più complicata, sopportata per diverso tempo e poi finita nero su bianco nella denuncia presentata ai carabinieri.

A preoccuparli, le condizioni sanitarie nei pressi dell'ex carcere borbonico, trasformato in discarica. In effetti, i Carabinieri hanno effettuato una prima ricognizione fotografica per testimoniare lo stato dei luoghi. Capitolo diverso riguarda le segnalazioni di continuo rumore, a qualsiasi ora del giorno e della notte, causato dalle celle frigorifere. Su questo punto, però, non sarebbero state intraprese particolari azioni di controllo.

Tre mesi di carcere a Malta per il boss siracusano Brunno, in attesa di

estradizione

Tre mesi di carcere per avere utilizzato documenti falsi. Condannato a Malta il boss siracusano Sebastiano Brunno, ritenuto figura di primo piano del clan Nardo. Per lui la Direzione distrettuale antimafia di Catania aveva avanzato richiesta di estradizione dopo l'arresto avvenuto ad ottobre. Respinta l'istanza della difesa dell'uomo che puntava a far dichiarare nulla la richiesta avanzata dalle autorità italiane per alcuni errori nei documenti. Il tribunale maltese ha comunque riconosciuto la validità dell'impianto accusatorio in presenza di una chiara condanna in Italia.

Brunno si nascondeva nel piccolo paese europeo spacciandosi per Natale La Modica, nome dietro cui celava la sua vera identità. Lo racconta il Malta Times. E' stato arrestato il 2 ottobre dopo una latitanza iniziata nel 2009. A luglio il mandato di arresto europeo dopo che gli inquirenti erano riusciti a risalire ai suoi ultimi movimenti.

(foto: Malta Times)

Siracusa. La nuova cultura della differenziata: cresce anche la raccolta di olii esausti vegetali

Segnali incoraggianti dalla differenziata. Inizia ad emergere una "cultura" del rifiuto separato perchè non tutto è da "buttare". Una raccolta più attenta produce risorse che poi si possono tradurre in incentivi, sconti sulla Tari e soprattutto

in un minor costo del servizio. Un obiettivo che è possibile centrare al termine di un cammino che Siracusa ha avviato da poco ma con passo fermo.

Tanto è vero che i consorzi che si occupano di raccolta e recupero di imballaggi in vetro e plastica (CoReVe e CoRePla) hanno evidenziato l'impegno di Siracusa, segnalata come realtà da tenere d'occhio in Sicilia e su cui sono pronti a scommettere per il futuro.

Interessanti anche i dati che riguardano la raccolta differenziata degli olii vegetali esausti. Vengono conferiti e raccolti nei contenitori "olive" del Comune piazzati all'interno del parco di piazza Adda, nei giardini di via Padova e via Oznam, al comprensivo Woitjla e nei locali della protezione civile di Cassibile oltre che nei due centri comunali di raccolta. Quanto raccolto viene poi lavorato dalla Ionica Ambiente, convenzionato Conoe, cche provvede al trattamento e riutilizzo degli olii esausti vegetali. Che diventano biodiesel, grassi industriali e lubrificanti vegetali. Da gennaio a settembre 2014 sono stati raccolti 52.239 kg per una media di 5.804 kg al mese.